

CAPITOLATO D'ONERI

**PROCEDURA APERTA SUDDIVISA IN 5 LOTTI PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIDATTICA PRESSO IL
SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI ROMA CAPITALE**

PREMESSA

Zètema, in virtù del Contratto di Servizio con Roma Capitale gestisce il servizio di didattica presso il “Sistema Musei Civici”, il territorio di Roma Capitale, i siti archeologici, i monumentali medievali, moderni e contemporanei nonché presso le ville e i giardini storici sulla base di programmi concordati con la Sovrintendenza.

Con la presente procedura Zètema intende esternalizzare il suddetto servizio ad operatori economici, aventi i requisiti previsti nel Avviso pubblico e che perseguano finalità istituzionali riguardanti lo svolgimento di attività didattiche nel settore museale.

Al fine di diffondere la conoscenza e favorire la fruizione del patrimonio culturale, nonché di incrementare il pubblico dei musei, gli operatori concorrenti possono presentare proposte progettuali di attività didattiche (visite e/o laboratori) da offrire ad un pubblico non scolastico. Tali proposte progettuali saranno valutate al fine dell’attribuzione del punteggio tecnico e il concorrente sarà contrattualmente tenuto a realizzarle nel rispetto di quanto offerto in sede di gara. Le proposte progettuali debbono autosostenersi, attraverso la vendita al pubblico da parte dell’Aggiudicatario, il reperimento di sponsorizzazioni o finanziamenti, eccetera. Nello svolgimento di tali attività progettuali, inoltre, l’Aggiudicatario provvederà al pagamento del biglietto secondo le tariffe vigenti nei musei (Allegato A – Tariffe Musei).

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente appalto, suddiviso in 5 (cinque) lotti, ha ad oggetto la prestazione, da parte dell’Appaltatore del servizio di didattica, consistente nell’esecuzione di visite e laboratori didattici per le scuole e di visite e laboratori didattici per il pubblico non scolastico, presso il “Sistema Musei Civici”, il territorio di Roma Capitale, i siti archeologici e monumentali, medievali, moderni e contemporanei nonché presso le ville e i giardini storici, sulla base di programmi concordati con la Sovrintendenza, secondo quanto descritto nel seguito del presente Capitolato.

L’Appaltatore, con riferimento ai musei facenti parte del lotto a lui aggiudicato, svolgerà il servizio di didattica di cui al comma precedente, anche in relazione alle mostre temporanee che si terranno nei musei stessi nel periodo di durata dell’appalto.

L’Appalto, per quel che riguarda il Lotto 1, include la realizzazione di un progetto speciale che consiste nell’intervento di un operatore didattico presso il carcere di Rebibbia, per trattare argomenti di carattere archeologico o storico-artistico.

A fronte dell’esecuzione delle attività didattiche di cui ai commi precedenti Zètema corrisponderà all’Appaltatore il corrispettivo offerto in sede di gara, secondo quanto stabilito nel seguito del presente Capitolato.

L’Appaltatore prende atto del fatto che Zètema non può garantire l’affidamento di alcun numero minimo di visite e laboratori didattici, in quanto l’effettivo numero di attività didattiche che saranno affidate nel corso della durata dell’appalto non dipenderà da Zètema, ma dipenderà esclusivamente dalla richiesta di tali servizi da parte dell’utenza.

Il presente appalto, inoltre, ha altresì ad oggetto la realizzazione da parte dell’Appaltatore delle proposte progettuali eventualmente presentate in sede di gara, alle condizioni di cui all’offerta tecnica. Resta inteso che tali proposte progettuali devono essere in grado di

autosostenersi e che in relazione ad esse non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo.

Sono escluse dal presente appalto le visite istituzionali che la Sovrintendenza o Zètema si riservano di svolgere direttamente o di affidare con specifici provvedimenti, in considerazione delle specifiche caratteristiche che possono variare di volta in volta per problemi di sicurezza, di lingua o di particolari esigenze di protocollo.

ART. 2 - COMPOSIZIONE DEI LOTTI E LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere realizzate presso il Sistema Musei Civici di Roma Capitale, presso il territorio di Roma Capitale e presso i siti archeologici e monumentali, medievali, moderni e contemporanei nonché presso le ville e giardini storici sulla base di programmi concordati con la Sovrintendenza.

L'appalto è suddiviso in n. 5 (cinque) lotti, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata.

LOTTO	MUSEI
Lotto 1 (codice CIG 651413309C)	Musei Capitolini Centrale Montemartini Progetto speciale presso il carcere di Rebibbia
Lotto 2 (codice CIG 65141541F0)	Musei di Villa Torlonia Itinerari altre Ville storiche di Roma Capitale Museo Pietro Canonica a Villa Borghese Museo Carlo Bilotti Aranciera di Villa Borghese
Lotto 3 (codice CIG 6514170F20)	Museo dell'Ara Pacis e Museo dell'Ara Pacis mostre
Lotto 4 (codice CIG 6514186C55)	Mercati di Traiano Museo dei Fori Imperiali Itinerari e monumenti archeologici Villa di Massenzio Museo di scultura antica Giovanni Barracco Museo delle Mura Museo di Casal de' Pazzi
Lotto 5 (codice CIG 6514204B30)	Museo di Roma Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale Museo Napoleonico Museo di Roma in Trastevere Itinerari e monumenti MMM (, Medievali, Moderni e contemporanei) Museo della Repubblica Romana e della memoria Garibaldina Casa Museo Alberto Moravia MACRO MACRO Testaccio

In caso di chiusure totali o parziali di alcuni luoghi rientranti nell'oggetto dell'appalto, il servizio affidato con il Contratto stipulato tra Zètema e l'Appaltatore potrà essere

proporzionalmente ridotto, senza che l'Appaltatore possa pretendere da Zetema alcunché, nemmeno a titolo di risarcimento o di indennizzo.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto decorre dalla data di avvio del servizio, che si presume possa avvenire a decorrere dal 1° marzo 2016, e dura fino al 31 dicembre 2016, ferma restando la facoltà di Zetema, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), D. Lgs. n. 163/2006, di rinnovare il servizio per un ulteriore periodo massimo di 12 mesi.

Il termine di inizio della durata dell'appalto è posto a favore della Società appaltante e, pertanto, eventuali slittamenti dello stesso non comporteranno per l'Appaltatore alcun diritto di risarcimento o di indennizzo.

ART. 4 - VISITE E LABORATORI DIDATTICI PER LE SCUOLE

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le visite e i laboratori didattici a favore delle scuole prenotate secondo le modalità indicate nell'art. 10 del presente Capitolato.

Le visite e i laboratori si svolgeranno prevalentemente in italiano, ma la Società appaltante potrà altresì richiederne lo svolgimento in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

La Società appaltante, considerato che potrà effettuare laboratori didattici anche in proprio affidandoli a propri operatori, potrà in caso di necessità richiedere all'Appaltatore un operatore di supporto da affiancare al proprio operatore. In tali casi all'Appaltatore spetterà, per ciascun operatore di supporto, una somma pari alla metà del corrispettivo previsto dall'offerta economica per un laboratorio didattico.

ART. 5 - VISITE DIDATTICHE E LABORATORI PER IL PUBBLICO NON SCOLASTICO

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le visite didattiche e i laboratori destinati ad un pubblico non scolastico, richiesti dalla Società appaltante secondo le modalità indicate negli artt. 10 e 11 del presente Capitolato.

Le suddette attività didattiche possono essere rivolte sia ad utenti singoli che a gruppi e dovranno effettuarsi nell'arco di tutto l'anno.

L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione delle attività didattiche per il pubblico non scolastico in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco.

ART. 6 – EVENTUALI ATTIVITA' DIDATTICHE DI TIPO INCLUSIVO

Zetema e la Sovrintendenza stanno valutando la possibilità di avviare attività didattiche di tipo inclusivo, dedicate a soggetti con disabilità sensoriale, uditiva e visiva, nonché ritardo cognitivo. Tali attività potranno essere rivolte a gruppi scolastici e non scolastici.

Ove tali attività di didattica inclusiva fossero avviate, qualora uno o più soggetti con disabilità facessero parte di un gruppo, Zetema potrà richiedere all'Appaltatore un operatore didattico specializzato, in aggiunta all'operatore (in caso di visita didattica) o agli operatori (in caso di laboratorio didattico) assegnati al gruppo. Per ciascuno dei suddetti operatori aggiuntivi impiegati Zetema corrisponderà all'Appaltatore il corrispettivo previsto nell'art. 20 del presente Capitolato, differenziato a seconda che si

tratti di visita o di laboratorio didattico.

Nello svolgimento delle attività di didattica inclusiva l'Appaltatore dovrà impiegare operatori didattici aventi specializzazione e formazione adeguate, secondo quanto previsto nell'Art. 14 del presente Capitolato e i cui curriculum vitae siano stati presentati in sede di gara.

La Società appaltante si riserva di effettuare la didattica inclusiva attraverso propri operatori didattici che affiancheranno gli operatori didattici dell'Appaltatore.

ART. 7 - PROPOSTE PROGETTUALI

L'Appaltatore si impegna ad eseguire, a propria cura e spese, le attività didattiche per il pubblico non scolastico, di cui alle proposte progettuali presentate in sede di gara, conformemente a quanto indicato nelle proposte stesse.

L'Appaltatore dovrà realizzare le attività promozionali proposte in sede di gara e finalizzate al reperimento del maggior numero possibile di utenti, secondo standard e modalità coerenti alla promozione delle attività didattiche della Sovrintendenza. I materiali e i testi dovranno essere sottoposti ad approvazione prima della diffusione e dovranno essere completi dei loghi che la Società appaltante indicherà.

Il piano di comunicazione dovrà essere presentato in sede di gara e rigorosamente rispettato, secondo le scadenze e le modalità offerte.

Zètema affiancherà alle attività promozionali realizzate dall'Appaltatore la propria rete promozionale (sito Internet, call center e biglietterie museali).

L'Appaltatore dovrà prenotare gli spazi per lo svolgimento delle suddette attività didattiche al *call center* di Zètema di cui all'art. 10 e dovrà altresì sostenere i relativi costi di bigliettazione secondo le tariffe in vigore al momento della prenotazione. Si allegano le tariffe attualmente in vigore, fermo restando che le stesse potranno subire modifiche nel corso della durata dell'appalto e che l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere la tariffa in vigore al momento della prenotazione (Allegato A-Tariffe in vigore all'11.12.2015).

I proventi delle attività didattiche di cui alle proposte progettuali saranno incassati direttamente dall'Appaltatore.

Il prezzo al pubblico delle attività didattiche realizzate in base alle proposte progettuali presentate in sede di gara non potrà superare l'importo massimo di € 10,00 a persona e i gruppi potranno essere composti da un massimo di 30 persone.

La Società appaltante sottoporrà i progetti presentati dall'Appaltatore in sede di gara alla Sovrintendenza di Roma Capitale. L'Appaltatore, pertanto si impegna ad apportare le eventuali modifiche che la Sovrintendenza dovesse richiedere.

Le date di realizzazione delle attività progettuali proposte in sede di gara ed indicate nelle schede saranno sottoposte per approvazione alla Sovrintendenza, che potrà richiedere all'Appaltatore le modifiche che riterrà necessarie.

Fermo restando quanto sopra, l'Appaltatore, nel corso della durata dell'affidamento, potrà presentare a Zètema ulteriori proposte progettuali.

ART. 8 - SCHEDE PER L'ATTIVITA' DIDATTICA

L'Appaltatore dovrà effettuare le visite didattiche e i laboratori di cui agli artt. 4 e 5 secondo le modalità e sulla base dei progetti didattici descritti in apposite schede sintetiche predisposte dalla Sovrintendenza. Le schede contengono una traccia dei contenuti e l'indicazione sui possibili percorsi, oltre, eventualmente, ad una bibliografia a cui l'Appaltatore potrà fare riferimento per i necessari approfondimenti.

Le schede di cui al comma precedente saranno consegnate da Zètema all'Appaltatore prima dell'inizio delle singole attività.

L'Appaltatore dovrà utilizzare le suddette schede esclusivamente al fine di eseguire il servizio di didattica di cui al presente Capitolato e non potrà pertanto farne uso per attività diverse.

Zètema potrà richiedere all'Appaltatore, senza che ciò comporti costi aggiuntivi, la predisposizione di schede di attività didattiche per progetti specifici, fornendo indicazioni di dettaglio o materiale didattico o bibliografico per la predisposizione delle stesse.

ART. 9 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il servizio di didattica dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte e nel rispetto di quanto previsto negli atti di gara e nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Ai fini di cui sopra e allo scopo di garantire un servizio di elevata qualità, l'Appaltatore si obbliga ad impiegare nelle attività oggetto dell'appalto gli operatori i cui curriculum sono stati inseriti nell'offerta presentata in sede di gara. Ove fosse necessario sostituire un operatore, l'Appaltatore dovrà sottoporre all'approvazione della Società appaltante il curriculum del nuovo operatore, che dovrà essere come minimo dello stesso livello dell'operatore sostituito.

L'Appaltatore si impegna a dedicare a ciascun museo del lotto aggiudicato gruppi stabili di operatori, nel numero minimo indicato nell'offerta tecnica.

Il servizio di didattica potrà svolgersi sia nei giorni e negli orari di apertura al pubblico dei Musei sia in giorni e orari diversi.

Le visite e i laboratori didattici dovranno essere diretti a gruppi composti da un massimo di 30 (trenta) visitatori/alunni.

Le visite didattiche avranno una durata media di 90 (novanta) minuti e dovranno essere condotte da n. 1 (uno) operatore didattico.

I laboratori didattici avranno una durata media di 120 (centoventi) minuti e dovranno essere condotti da n. 2 (due) operatori didattici. I laboratori didattici si svolgeranno in locali messi a disposizione dalla Società appaltante presso i Musei Civici o presso altre sedi e potranno altresì svolgersi nelle sale museali. Tutti i materiali di consumo e gli strumenti necessari allo svolgimento dei laboratori sono a carico dell'Appaltatore e sono pertanto compresi nel corrispettivo offerto in sede di gara.

Se nel gruppo è presente un soggetto affetto da disabilità, l'Appaltatore, ove richiesto, dovrà affiancare all'operatore o agli operatori assegnati all'attività didattica anche un operatore specializzato, in possesso dei requisiti specificamente previsti per la didattica di tipo inclusivo nell'Art. 13) del presente Capitolato. Il corrispettivo per ciascun operatore specializzato dedicato ai soggetti disabili sarà differenziato a seconda che si tratti di visita o di laboratorio didattico, secondo quanto dettagliato nell'Art. 20. Zètema si riserva

comunque la facoltà di fornire, con proprio personale, l'operatore aggiuntivo specializzato.

Gli operatori didattici dovranno presentarsi sul luogo dell'appuntamento fissato per lo svolgimento delle attività didattiche almeno 10 (dieci) minuti prima dell'orario concordato per l'inizio dell'attività stessa e, in caso di ritardo degli utenti, saranno tenuti ad attendere un minimo di 30 (trenta) minuti a partire dall'ora stabilita per l'inizio dell'attività didattica senza che l'Appaltatore possa richiedere a Zètema il pagamento di alcun onere aggiuntivo. Resta inteso che la durata complessiva dell'attività didattica sarà calcolata a decorrere dall'orario d'inizio concordato per l'attività stessa e che, pertanto, in caso di ritardo del gruppo, la visita o il laboratorio avranno una minore durata, dovendosi decurtare i minuti di ritardo.

Gli incontri che si svolgeranno nell'ambito del Progetto speciale presso il carcere di Rebibbia avranno una durata media di 180 (centottanta) minuti e dovranno essere condotti da n. 1 (uno) operatore didattico. Il corrispettivo spettante all'Appaltatore per ciascun incontro, in considerazione della sua durata, sarà pari al doppio del corrispettivo pattuito per una visita didattica.

Gli operatori dovranno ritirare in biglietteria un'apposita ricevuta che sarà necessaria per provare l'esecuzione dell'attività didattica ai fini del pagamento delle fatture presentate, secondo quanto indicato negli Artt. 12 e 20 del presente Capitolato. Nel caso in cui l'attività didattica si sia svolta in un sito in cui non è presente una postazione di biglietteria, l'operatore dovrà farsi rilasciare un coupon dal personale d'accoglienza di Zètema. In ogni caso, ricevuta o coupon dovranno essere firmati dal referente del gruppo che fruisce dell'attività didattica (insegnante, accompagnatore, ecc.).

ART. 10 - PRENOTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le attività didattiche di cui agli artt. 4, 5 e, ove attivate, 6 saranno prenotate dagli utenti attraverso il *call center* di Zètema.

L'Appaltatore, tramite credenziali d'accesso fornite da Zètema, dovrà consultare via web le prenotazioni registrate dal *call center* ed inviare a Zètema ogni venerdì, entro le ore 12:00, l'assegnazione degli operatori didattici alle attività prenotate per la settimana successiva.

Il *call center* risponde al numero urbano 060608. I servizi di prenotazione delle attività didattiche saranno attivi tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,00 alle 21,00.

Per assicurare l'integrazione delle attività dell'Appaltatore con il sistema di prenotazione utilizzato da Zètema, l'Appaltatore dovrà garantire di disporre:

- di un collegamento internet attivo e funzionante;
- di un indirizzo e-mail attivo, funzionante e dedicato costantemente controllato per verificare la ricezione di comunicazioni;
- di un numero di telefono di reperibilità dalle 8,00 alle 22,00, 7 giorni su 7, per ogni comunicazione urgente da parte di Zètema.

Le attività didattiche rivolte alle scuole vengono promosse, in accordo con la Sovrintendenza ai Beni Culturali, attraverso un ufficio della Società appaltante, dedicato. Dalla promozione stessa vengono raggiunte le scuole di ogni ordine e grado, per un totale di circa 4.000 contatti tra Roma e provincia.

Le attività didattiche di cui all'art. 7 (proposte progettuali) dovranno essere prenotate a

cura dell'Appaltatore al call center di Zètema.

ART. 11 - AFFIDAMENTO E ANNULLAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Fermo restando quanto previsto nell'articolo precedente, l'Appaltatore si impegna altresì ad eseguire le attività didattiche la cui richiesta sia trasmessa da Zètema entro 24 (ventiquattro) ore naturali prima dell'orario previsto per l'attività stessa.

In casi eccezionali e con particolare riguardo alle visite rivolte al pubblico non scolastico, l'Appaltatore si impegna ad eseguire le attività didattiche richieste anche con poche ore di anticipo.

La Società appaltante, a propria discrezione, si riserva il diritto di eseguire direttamente alcune delle visite e dei laboratori prenotati o di fornire direttamente gli operatori dedicati al supporto agli utenti con disabilità.

Le visite e i laboratori potranno essere annullati da Zètema, a seguito di annullamento da parte dell'utenza, fino al giorno naturale precedente a quello previsto per l'attività stessa, senza che l'Appaltatore possa nulla pretendere dalla Società appaltante a titolo di remunerazione, indennizzo o risarcimento.

Le visite e i laboratori per il pubblico non scolastico, di cui all'art. 5, annullati con un preavviso inferiore alle 24 ore naturali saranno retribuiti.

Le visite e i laboratori per il pubblico scolastico, di cui all'art. 4, annullati con un preavviso inferiore alle 12 ore naturali saranno retribuiti.

Tutte le richieste di esecuzione o annullamento di attività didattica saranno effettuate al Referente dell'Appaltatore da parte del Referente della Società appaltante a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

ART. 12 - RIEPILOGO MENSILE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

L'Appaltatore dovrà trasmettere alla Società appaltante, a mezzo e-mail, entro il 25 di ogni mese, un riepilogo delle attività didattiche svolte dal 1° al 25 del mese.

L'ultimo giorno del mese l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Società appaltante, a mezzo e-mail un riepilogo delle attività didattiche svolte dal 26 all'ultimo giorno del mese stesso.

I suddetti riepiloghi dovranno riportare i dati di seguito indicati:

- luogo di svolgimento;
- tipologia di attività (visita o laboratorio) e relativo titolo;
- categoria (didattica alle scuole/didattica al pubblico non scolastico);
- numero e tipologia di operatori coinvolti nello svolgimento di ciascuna visita/laboratorio (in modo da evidenziare l'eventuale presenza di operatori aggiuntivi);
- numero di utenti partecipanti per ogni visita/laboratorio.

Unitamente al suddetto riepilogo l'Appaltatore dovrà inviare alla Società appaltante le ricevute o i coupon in formato digitale, scansionandoli ed allegandoli alla mail. Le ricevute e i coupon dovranno essere successivamente inviati in originale. Si precisa che, in mancanza della ricezione dei suddetti originali, Zètema non procederà al pagamento

delle relative fatture.

L'Appaltatore dovrà trasmettere alla Società appaltante, con le suddette modalità ed entro l'ultimo giorno del mese, anche il riepilogo delle attività didattiche di cui all'art. 7 svolte nel mese precedente. Tale riepilogo dovrà indicare come minimo l'attività svolta, il luogo di svolgimento, la tipologia di attività e il numero di partecipanti. Il riepilogo dovrà essere inviato anche laddove non sia stata svolta alcuna delle attività messe in programma.

ART. 13 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna ad assicurare la completa e corretta esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, nel rigoroso rispetto di tutto quanto previsto negli atti di gara, nonché nell'offerta dallo stesso presentata.

Fermo restando quanto previsto in altre parti del presente Capitolato, l'Appaltatore deve adempiere a tutti gli obblighi di seguito elencati:

- eseguire il servizio nel rispetto degli orari, periodicità e modalità previste negli atti di gara e nell'offerta;
- garantire l'integrità dei luoghi e delle cose;
- garantire la presenza degli operatori didattici, nei luoghi, nei giorni e negli orari in cui deve essere svolto il servizio;
- garantire che il personale in servizio indossi sempre i cartellini di riconoscimento, come previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- provvedere a segnalare al Referente dell'appalto della Società appaltante tutti i disservizi rilevati nell'esecuzione del servizio.

Al fine di garantire l'omogeneità e la rispondenza del servizio rispetto agli standard dei servizi educativi della Sovrintendenza ai BB.CC., l'Appaltatore si renderà disponibile a incontri di formazione degli operatori a cura della Direzione del Museo o di funzionari della Sovrintendenza.

ART. 14 - OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà impiegare personale specializzato, idoneo e in numero sufficiente a garantire l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte e comunque secondo quanto richiesto nel presente Capitolato e offerto in sede di gara.

Più in particolare, nell'espletamento delle attività didattiche (visite e laboratori), l'Appaltatore dovrà impiegare il personale i cui curriculum sottoscritti sono stati oggetto di offerta in sede di gara.

Il personale dovrà possedere, come minimo, le seguenti caratteristiche professionali:

Per il lotto 1 (Musei Capitolini e Centrale Montemartini; Progetti speciali):

- Diplomi di laurea afferenti il settore archeologico e storico artistico;
- Esperienza specifica almeno triennale nel campo della didattica;
- Competenze di archeologia industriale e storia dell'urbanistica;

Per il lotto 2 (*Musei di Villa Torlonia - Museo Pietro Canonica - Museo Carlo Bilotti Aranciera di Villa Borghese - Itinerari altre Ville*):

- Diplomi di laurea afferenti il settore storico artistico;
- Diplomi di laurea afferenti il settore delle scienze botaniche;
- Esperienza specifica almeno triennale nel campo della didattica;
- Competenze di storia dell'arte contemporanea e di storia dell'architettura del verde e dei giardini;

Per il lotto 3 (*Museo dell'Ara Pacis*):

- Diplomi di laurea afferenti il settore archeologico e storico artistico;
- Esperienza specifica almeno triennale nel campo della didattica;
- Competenze di storia dell'architettura contemporanea;
- Competenze di storia dell'arte contemporanea e competenze di storia della fotografia;

Per il lotto 4 (*Mercati e Fori di Traiano, Itinerari archeologici, Villa di Massenzio, Museo di scultura antica Giovanni Barracco, Museo delle Mura; Museo di Casal de' Pazzi*):

- Diplomi di laurea afferenti il settore archeologico;
- Esperienza specifica almeno triennale nel campo della didattica;
- Competenze di storia dell'architettura e di storia dell'urbanistica;
- Competenze in paleontologia;

Per il lotto 5 (*Museo di Roma, Museo Napoleonico, Museo di Roma in Trastevere, Museo della Repubblica Romana, Itinerari M.M.M, Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale, Casa Museo Alberto Moravia; MACRO; MACRO Testaccio*):

- Diplomi di laurea afferenti il settore storico artistico;
- Esperienza specifica almeno triennale nel campo della didattica;
- Competenze di storia dell'architettura e di storia dell'urbanistica;
- Conoscenze di storia della città
- Competenze di storia dell'arte contemporanea e di storia della fotografia;
- Competenze di storia della letteratura.

Qualora la natura specialistica di una mostra richieda requisiti o esperienze specifiche ulteriori rispetto a quelle sopra indicate, l'Appaltatore dovrà garantire lo svolgimento del servizio con figure adeguatamente competenti, il cui curriculum vitae dovrà essere sottoposto alla Società appaltante, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per la Società stessa.

Per ciascuno dei suddetti 5 lotti:

In aggiunta a quanto sopra e con riferimento a ciascuno dei 5 lotti, l'Appaltatore si impegna a dedicare al proprio lotto almeno un operatore in possesso dei requisiti sopra richiesti per il relativo lotto, nonché opportunamente formato per ciascuna delle disabilità di cui all'art. 6, nella persona il cui curriculum sia stato presentato in sede di gara. Tali operatori, nei casi in cui nel gruppo sia presente un soggetto affetto da una delle suddette disabilità, dovranno affiancare l'operatore didattico e dovranno possedere, come minimo, le seguenti caratteristiche professionali:

- **operatore specializzato per disabilità sensoriale uditiva:** diploma/attestato presso una scuola di interpretariato in LIS ufficialmente riconosciuta;
- **operatore specializzato per disabilità sensoriale visiva:** attestato rilasciato a seguito di corso di formazione per la disabilità sensoriale visiva ufficialmente riconosciuto.
- **operatore specializzato per ritardo cognitivo:** esame di pedagogia speciale ed esperienza specifica dimostrabile oppure corso di specializzazione sul sostegno.

La Società appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore la sostituzione di unità di personale che fossero dalla stessa ritenute non idonee alla perfetta esecuzione dell'appalto.

ART. 15 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato non instaura in alcun modo un rapporto di lavoro tra Zètema ed il personale dell'Appaltatore addetto al servizio.

Tale personale, infatti, è alle esclusive dipendenze dell'Appaltatore e le sue prestazioni sono compiute sotto la responsabilità e a totale rischio dell'Appaltatore medesimo, che esercita il potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare ed applicare nei confronti dei propri dipendenti che saranno impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e adempiere ad ogni obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, nonché attenersi agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Qualsiasi variazione di tali oneri è a carico dell'Appaltatore, il quale non potrà rivalersi nei confronti di Zètema.

Nel caso in cui vengano accertate delle irregolarità relativamente al pagamento dei contributi assicurativi e/o previdenziali, nonché dei trattamenti economici del personale dipendente dall'Appaltatore, Zètema adotterà gli opportuni provvedimenti a garanzia dei crediti dei lavoratori impiegati e dei crediti contributivi degli enti previdenziali e/o assicurativi, con la facoltà di trattenere gli importi dovuti dalle fatture non ancora liquidate.

ART. 16 - SEDE OPERATIVA E RESPONSABILE DELL'APPALTO

L'Appaltatore, in caso di aggiudicazione dell'Appalto e prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio sarà obbligato ad istituire una sede operativa nel territorio del Comune o della Provincia di Roma.

L'Appaltatore dovrà nominare una persona qualificata quale Responsabile dell'Appalto, per assicurare che il servizio venga svolto regolarmente ed in conformità agli impegni contrattuali assunti, nonché per coordinare il personale addetto al servizio.

Fermo restando quanto sopra, il Responsabile dell'Appalto nominato dall'Appaltatore deve gestire i propri rapporti con la Società appaltante attraverso il Referente dalla stessa nominato.

Il Responsabile dell'Appalto dovrà essere reperibile per la risoluzione immediata di eventuali problemi, tutti i giorni, nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 22.00.

L'Appaltatore dovrà altresì nominare, contestualmente alla nomina del Responsabile dell'Appalto, un sostituto che opererà in caso di assenza del Responsabile stesso.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore svolge il servizio sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera sia nei confronti dei propri addetti che nei confronti della Società appaltante e dei terzi.

A copertura degli eventuali danni provocati a seguito della propria attività, l'Appaltatore deve stipulare un'apposita polizza assicurativa da presentarsi prima della stipula del Contratto ed avente scadenza al termine del Contratto.

ART. 18 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

L'esecuzione delle attività e delle prestazioni oggetto del presente appalto è regolata, in via graduata:

- a) dalle clausole del Contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le Parti;
- b) dalle disposizioni degli Atti di gara (Bando di gara - Capitolato d'Oneri – Avviso pubblico);
- c) da quanto previsto nell'Offerta tecnico-economica presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara;
- d) da tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, dalle disposizioni del codice civile e delle altre norme applicabili ai contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole contrattuali e dalle disposizioni sopra richiamate, fermo restando quanto disposto dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii..

Le clausole del Contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, l'Appaltatore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

ART. 19 - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità previste nell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 20 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

A fronte della piena e corretta esecuzione di ciascuna visita didattica e di ciascun laboratorio la Società appaltante corrisponderà all'Appaltatore una somma pari a quanto risultante dall'applicazione della percentuale unica di sconto offerta in sede di gara ai rispettivi importi posti a base d'asta.

Ove venisse attivata la didattica inclusiva di cui all'art. 6, per ciascun operatore aggiuntivo dedicato ad utenti con disabilità a supporto di una visita didattica, Zetema corrisponderà all'Appaltatore un importo pari al corrispettivo previsto per l'esecuzione di una visita didattica. Per ciascun operatore aggiuntivo dedicato ad utenti con disabilità a supporto di un laboratorio didattico, Zetema corrisponderà all'Appaltatore un importo pari alla metà del corrispettivo previsto per l'esecuzione di un laboratorio didattico.

Per ciascun incontro realizzato nell'ambito del progetto speciale presso il carcere di Rebibbia Zetema corrisponderà all'Appaltatore, in considerazione della durata stimata dell'incontro stesso (doppia rispetto alla durata stimata di una visita), un importo pari al doppio del corrispettivo previsto per una visita didattica.

L'Appaltatore dovrà emettere con cadenza mensile una fattura per un importo variabile, dipendente dal numero di visite, laboratori e incontri nell'ambito dei progetti speciali effettuati nel corso del mese di riferimento, nonché dal numero di operatori dedicati ad utenti con disabilità eventualmente impiegati.

I predetti corrispettivi saranno considerati fissi ed invariabili, nonché sempre riferiti a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente Capitolato, del Contratto e, comunque, di quelle concordate con la Società appaltante, fermi restando – ove compatibili e/o migliorativi per la Società appaltante – gli impegni assunti dall'Aggiudicatario con la presentazione dell'offerta in sede di gara.

Le fatture, da inviare via PEC all'indirizzo amministrazione@pec.zetema.it, con raccomandata A/R o consegnate brevi manu, dovranno essere intestate a Zetema Progetto Cultura Srl – P.IVA 05625051007, Via Attilio Benigni n. 59, 00156 Roma e dovranno riportare i seguenti codici:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato, come indicato sul contratto sottoscritto tra le parti;
- numero di procedimento che sarà indicato nel contratto.

Il pagamento delle fatture, detratte le eventuali penalità, sarà effettuato entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse mediante bonifico bancario da disporre presso l'istituto bancario e sul conto corrente dedicato indicato dal Contraente e dovrà recare l'indicazione del codice CIG relativo al lotto al quale si riferisce il pagamento nel rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Ai fini dell'adempimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., il Contraente si impegna a comunicare a Zetema, unitamente all'invio del contratto controfirmato, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato ad accogliere le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto; in caso contrario Zetema non potrà effettuare i pagamenti dovuti. Il Contraente dovrà poi dare tempestiva comunicazione a Zetema circa eventuali variazioni dei dati trasmessi e/o delle modalità di accredito anzidette.

Alla fattura dovrà essere allegata la copia del DURC in corso di validità, se dovuto.

ART. 21 - VERIFICHE E CONTROLLI

La Società appaltante si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e/o nel Contratto e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

La Società appaltante si riserva inoltre la facoltà di effettuare controlli e attività di monitoraggio per la verifica dei livelli di servizio e della qualità del lavoro svolto, anche con riguardo al corretto e cortese rapporto con il pubblico.

ART. 22 - INADEMPIMENTI E PENALI

Le attività oggetto del presente Capitolato devono essere pienamente e correttamente eseguite nel rigoroso rispetto della tempistica e delle modalità previste nel Contratto, negli atti di gara e nell'offerta tecnico-economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

- Ogni 5 (cinque) minuti di ritardo dell'operatore designato allo svolgimento dell'attività didattica, rispetto all'orario di arrivo sul luogo dell'appuntamento, come risultante dall'art. 9, non dipendente dalla Società appaltante, da forza maggiore, o da caso fortuito, la Società stessa avrà l'insindacabile facoltà di applicare all'Appaltatore una penale pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'attività didattica stessa, come risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara.

- Per ogni giorno di assenza o irreperibilità del Responsabile dell'appalto, ovvero del suo sostituto, la Società appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare all'Appaltatore una penale pari ad Euro 50,00 (cinquanta/00).

- Decorso il termine di cui all'art. 12, per ogni giorno di ritardo non dipendente dalla Società appaltante, da forza maggiore o da caso fortuito, nella consegna della documentazione completa richiesta nello stesso articolo ovvero di altra documentazione eventualmente richiesta dalla Società appaltante, la Società stessa avrà l'insindacabile facoltà di applicare all'Appaltatore una penale pari ad Euro 50,00 (cinquanta/00).

- Al di fuori delle ipotesi sopra previste, l'Appaltatore, se non ottempera – per cause non dipendenti da Zètema ovvero da forza maggiore o caso fortuito - alle prescrizioni contrattuali, sarà soggetto a penalità secondo un importo commisurato alla gravità dell'inadempimento, fino ad un importo massimo, a contestazione, di Euro 1.000,00 (mille/00).

Le suddette penali complessivamente intese potranno applicarsi fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale complessivo. Qualora il colpevole ritardo dell'Appaltatore ecceda il suddetto limite, la Società appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno dalla stessa subito.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali devono essere contestati dalla Società appaltante all'Appaltatore mediante e-mail e/o fax. In tal caso, l'Appaltatore deve comunicare, con le medesime modalità, le proprie deduzioni alla Società appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano

accogliabili ad insindacabile giudizio della Società appaltante ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, la Società stessa potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e per tutta la durata dello stesso.

La Società appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di escussione della cauzione definitiva prestata, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto della Società appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 23 - RISOLUZIONE

Oltre ai casi espressamente previsti in altre parti del presente Capitolato, la Società appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata a/r nei seguenti casi:

- a) accertato grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il Contratto ovvero accertato e reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi ed oneri;
- b) accoglimento di una domanda o di un ricorso nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che determini lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga nominato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- c) cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale delle attività, anche se motivata dall'esistenza di controversie con la Società appaltante;
- d) affidamento di attività in subappalto in violazione di quanto previsto nel presente Capitolato ovvero cessione - totale o parziale, diretta o indiretta - del presente Contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivanti ovvero conferimento, in qualsiasi modo e forma, di procure all'incasso;
- e) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società appaltante;
- f) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a

contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;

- g) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- h) violazione del requisito di regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- i) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti da parte dell'Appaltatore;
- j) inadempimenti e/o ritardi reiterati, che comportino l'applicazione di penali per un ammontare complessivo superiore alla soglia del 10% dell'importo totale del Contratto.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa deve essere inviata con raccomandata a/r. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari.

Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Società appaltante.

In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa della Società appaltante, l'Appaltatore ha diritto ai corrispettivi relativi alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo i corrispettivi e le modalità di fatturazione e pagamento previsti nel Capitolato e nel Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

ART. 24 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, taluna delle prestazioni oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Società appaltante potrà affidare ad altro soggetto senza alcuna formalità l'esecuzione totale o parziale di quanto omesso dall'Appaltatore stesso addebitando all'Appaltatore eventuali maggiori costi.

ART. 25 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario del singolo lotto, a garanzia degli obblighi contrattuali nonché dell'eventuale risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, dovrà prestare, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione costituita in una delle forme previste dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 di importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione del lotto di riferimento.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Tale garanzia fideiussoria, come stabilito nell'art. 113 del D. Lgs. 163/06, dovrà comunque prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di Zètema.

Resta salvo e impregiudicato il diritto di Zètema al risarcimento dell'eventuale maggior danno, ove la cauzione non risultasse sufficiente.

ART. 26 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere il Contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Appaltatore può cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e a condizione che la Società appaltante accetti espressamente la cessione. E' fatto comunque divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui sopra, la Società appaltante avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, nonché di incamerare la cauzione o di applicare una penale equivalente, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

ART. 27 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. fermo restando che in caso di inosservanza degli obblighi anzidetti, in qualunque modo accertati, Zètema si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo il risarcimento dei danni eventuali.

In relazione a quanto sopra detto, l'Aggiudicatario è tenuto in particolare:

- a) a comunicare a Zètema i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti dei corrispettivi relativi al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. In caso contrario Zètema non potrà effettuare i pagamenti dovuti. L'Appaltatore dovrà poi dare tempestiva comunicazione circa eventuali variazioni dei dati trasmessi e/o delle modalità di accredito anzidette;
- b) ad effettuare ogni transazione relativa al presente appalto avvalendosi di banche o Poste Italiane spa, esclusivamente con gli strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della legge n.136/2010;
- c) ad utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con subappaltatori - subcontraenti fornitori e prestatori di servizi impiegati nello sviluppo delle prestazioni dell'appalto.

Zètema verificherà, in occasione di ogni pagamento, l'assolvimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario deve inserire nei contratti con eventuali subappaltatori e subfornitori specifica clausola con la quale gli stessi si impegnano ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subappalto e al subcontratto.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., fermo restando che in caso di inosservanza degli obblighi anzidetti, in qualunque modo accertati, Zètema si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo il risarcimento dei danni eventuali.

ART. 28 - CODICE ETICO, PROTOCOLLO DI INTEGRITÀ E MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare e a far osservare ai soggetti che operano per proprio conto, nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto, tutte le prescrizioni contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione, nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico adottati da Zètema Progetto Cultura e pubblicati sul sito della società www.zetema.it L'inosservanza di detti principi costituirà inadempienza agli obblighi del presente contratto e legittimerà Zètema a valutare l'adozione delle opportune misure di tutela, tra cui la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'Appaltatore dichiara, altresì, di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare e a far osservare ai soggetti che operano per proprio conto, nell'ambito dell'esecuzione del dell'appalto, tutte le prescrizioni contenute nel "*Protocollo di integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati*", approvato con Delibera G.C. n. 40 del 27/02/2015, pubblicato sul sito www.zetema.it, la cui inosservanza legittimerà Zètema a valutare l'adozione delle misure di tutela in esso previste, tra cui la risoluzione di diritto del contratto e la segnalazione dei fatti all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'Appaltatore dichiara, inoltre, di non incorrere in alcuna delle ipotesi di responsabilità contenute nel D.Lgs. 231/2001 e che nessuna azione giudiziaria è pendente a proprio carico in relazione a tale normativa. Qualora, in costanza del rapporto contrattuale, il Contraente dovesse trovarsi nelle condizioni di cui sopra, si impegna a darne tempestiva informativa a Zètema, che valuterà l'adozione delle opportune misure di tutela, tra cui la risoluzione di diritto del contratto, fermo restando il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 29 - SPESE CONTRATTUALI ED ONERI FISCALI

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo, sono integralmente poste a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quanto, per legge, fa carico alla Società Appaltante.

In caso d'uso, al contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore.

ART. 30 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversie in merito all'interpretazione del Contratto, del presente Capitolato d'Oneri, nonché dell'offerta presentata in sede di gara ovvero in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del Contratto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie.

Qualora le Parti non raggiungano un accordo, si stabilisce sin d'ora la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Il presidente e Amministratore Delegato
Albino Ruberti